



COMUNE DI MONTEFANO

(prov. di Macerata)

c.fisc. 00137890430 - Corso Carradori n. 26- 62010 - tel. 0733/852930 - fax 851227
comune@montefano.sinp.net <http://www.montefano.sinp.net>

COMUNICATO DEL SINDACO AI CITTADINI DI MONTEFANO

In relazione a quanto dichiarato a mezzo stampa dalla Sig. ra Bolognesi Elisa sull'incontro avvenuto presso il Comune di Montefano lo scorso 15/10, riguardante la richiesta di notizie sullo stato del fondo stradale di una parte del parcheggio di Piazzale Diaschi, ritengo di dover precisare esattamente l'andamento della riunione, artatamente strumentalizzata dalla predetta.

Inizio con il contestare nella maniera più categorica che il sindaco Carnevali **“Non ci ha voluto ascoltare”**.

Al contrario ho accolto la delegazione del condominio, capeggiata dalla capo condomino, seppur l'incontro non fosse stato preannunciato in alcun modo, come di norma dovrebbe avvenire.

Già questo primo fatto, inconfutabile, avvalora la più completa disponibilità a ricevere la delegazione, come peraltro doveroso, alla quale ho spiegato per l'ennesima volta quanto già riferito nei precedenti incontri avvenuti con alcuni singoli condomini e con la responsabile di detto condominio.

Nel prosieguo dell'incontro, a cui ha partecipato anche il responsabile dell'ufficio tecnico, effettivamente i toni sono divenuti un po' più accesi, soprattutto per l'accavallarsi degli interventi, che mettevano in dubbio la validità delle iniziative assunte dall'Amministrazione Comunale, sminuite dai presenti, come a voler dimostrare che non fosse stato fatto il dovuto per risolvere il problema.

Il clima della riunione è divenuto insostenibile durante la fase conclusiva, a seguito dell'ingresso della Sig.ra Bolognesi, avvenuto senza bussare o chiedere il permesso.

Tutt'altro, la stessa irrompeva nella stanza in modo perentorio e rivolgendosi nei miei confronti **intimava di abbassare i toni con il fare della “padrona in casa altrui”** e continuava asserendo e pontificando che il tenore della discussione non fosse consono con la

presenza di un minore; al che replicavo che poteva accomodarsi fuori, tenuto conto della già nutrita rappresentanza.

La riunione proseguiva ancora per un paio di minuti, durante i quali riferivo di nuovo sullo stato dell'arte della pratica, per la quale la Regione ha già previsto il finanziamento che sarà, però, erogato al Comune di Montefano soltanto dopo la firma del prossimo dirigente, che dovrà essere designato dall'ufficio centrale di Roma.

Dopo di ciò i presenti si avviavano verso l'uscita della mia stanza, per ultima la Sig.ra Bolognesi, la quale si avvicinava alla mia scrivania affermando con fare altezzoso e in modo provocatorio “ **quando le parlo, mi guardi in faccia**”.

A questo punto confesso di aver perso gli ultimi rimasugli di pazienza e l'ho invitata ad uscire immediatamente dalla stanza con altrettanta perentorietà.

Ma non è finita qui, perché su questa spiacevole vicenda si sono buttati a capofitto, facendone la classica speculazione politica, con il loro intervento sulla stampa locale, la sezione PD ed il neocostituito gruppo di minoranza “Alternativa per Montefano”, alla disperata ricerca di visibilità, soprattutto dopo la recente lite interna che ha portato la minoranza a spezzarsi in due gruppi.

Insomma la classica polpetta avvelenata, tanto cara ai nostalgici della falce e martello, di cui sopravvivono ancora a Montefano alcuni esemplari che cospirano contro il democratico ordine costituito e voluto dalla stragrande maggioranza dei montefanesi i quali non solo hanno confermato la nostra vittoria elettorale del 2009, ma ne hanno raddoppiato i consensi.

Costoro non perdono occasione per gettar fango sull'operato di questa Amministrazione Comunale, negando ciecamente gli evidenti risultati ottenuti in questi ultimi 7 anni e l'impegno che essa profonde quotidianamente.

E' di tutta evidenza la sostanziale differenza tra l'azione messa in campo da questa Amministrazione Comunale rispetto a quella del venticinquennio precedente, poco illuminato, del partito di via delle Botteghe Oscure.

Il comportamento tenuto anche in questa occasione sulla vicenda del condominio “Diaschi” da parte dei vetero-comunisti ne è l'ulteriore testimonianza.

Nessun loro interesse, fino ad ora, su questa questione che perdura da oltre 10 anni, così come a ben prima della nostra vittoria elettorale risale l'eredità lasciataci sull'intervento stradale indispensabile a ridosso del marciapiede che attraversa il centro di Montefano, da noi finalmente sistemato con l'aiuto della Provincia e del suo Presidente Pettinari che ha effettuato il sopralluogo pochi giorni fa come da noi richiesto il quale anche ieri sera ci ha chiesto notizie sull'andamento dei lavori, dimostrando ancora una volta la sua riconosciuta

sensibilità verso i reali bisogni del territorio provinciale. A lui va la più sincera gratitudine di tutti i cittadini di Montefano.

Anche questo intervento, come quello che faremo in Via Diaschi, dimostra il nostro impegno, senza contare tutto il resto già fatto in questi anni e quello che faremo fino alla scadenza del nostro mandato.

Per ritornare all'argomento, strumentalizzato ad arte dalla Sig. ra Bolognesi, e dalla quale, peraltro, successivamente si sono dissociati diversi condomini, affermiamo con forza che siamo stati noi, e non chi ci ha preceduto, a chiedere ed ottenere il finanziamento dalla Regione per intervenire sulla zona Diaschi e non è certamente colpa nostra se, alla data odierna, il relativo decreto non sia stato ancora firmato dal competente dirigente.

Tuttavia si ribadisce che se la Regione non ci dovesse erogare detto contributo entro la prossima primavera, per qualsiasi motivo intervenuto nel frattempo, questa Amministrazione prende fin d'ora l'impegno di provvedere autonomamente con propri fondi da reperire nel prossimo Bilancio.

Questa è la decisione già presa dalla Giunta Comunale in via definitiva.

Ultima chiosa, rivolta al locale partito di Via delle Botteghe Oscure: "Dove eravate, quale iniziativa avete assunto a dimostrazione del vostro senso civico e di appartenenza a questa comunità quando chi ha governato questo paese per tre lustri, ha rivolto le "corni" al sottoscritto inveendogli contro durante l'espletamento di un recente Consiglio Comunale?"

Quale credibilità pensate di ottenere seguitando ad attingere in modo vergognoso dalle mammelle degli ultra comunisti locali, insieme ai quali avete costituito l'attuale direttivo di un partito affatto democratico. VERGOGNA!

Termino affermando che avrei voluto benissimo fare a meno di queste dichiarazioni, ma dovete sapere che mi è stato imposto perentoriamente il termine di 10 giorni, come si usa fare con le colf (con tutto il rispetto per queste ultime), dall'Ill.ma Dott. ssa Prof.ssa Elisa Bolognesi per rispondere personalmente a lei ed al suo avvocato, su un argomento "trito e ritrito". Ma, come si dice, non c'è peggior sordo di colui che non vuol sentire.

Ma, forse l'astio dimostrato nasconde qualcosa di vecchio, sul quale sarà bene indagare.

Tanto dovevo per onore della verità.

Cordialmente

Il Sindaco
Carlo Carnevali
